



## Mother's Day (2016)

**Tra affettazione e ricerca di consenso, Marshall miscela cliché per distillare un categorico e (s)confortante messaggio: di mamma ce n'è una sola.**

Un film di Garry Marshall con Jennifer Aniston, Kate Hudson, Julia Roberts, Jason Sudeikis, Britt Robertson. Genere Commedia durata 118 minuti. Produzione USA 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 23 giugno 2016

Tutti alle prese con la Festa della Mamma: i problemi, le insoddisfazioni, le gioie di un gruppo di donne (e non solo) in lotta con il tempo per la felicità dei figli.

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Sandy ha due figli e un ex marito (ri)coniugato a una donna più giovane di lui. Delusa e contrariata all'idea di dover condividere i suoi bambini con un'estranea, Sandy cerca lavoro, si confida con un'amica e abborda goffamente uno sconosciuto al supermercato. Bradley, vedovo e padre di due adolescenti prova a ricostruirsi una vita sfuggendo i tentativi di accasarlo delle amiche e il corteggiamento alle casse di avventrici in crisi coniugale. Nonostante le resistenze, Sandy e Bradley sono destinati a ritrovarsi e a non lasciarsi più. Il mondo fuori intanto si prepara a festeggiare le mamme, quelle che della loro non ne vogliono più sapere e quelle che la loro non l'hanno mai incontrata. Ma riconciliazione e agnizione sono dietro l'angolo.

Commedia romantica corale, 'Mother's Day' fa pienamente sua l'estetica blockbuster: narrativa senza asperità, trionfante exploitation divistica, centrifuga di citazioni smaltate. Dopo "Pretty Woman", "Appuntamento con l'amore", "Capodanno a New York", Garry Marshall, specialista del genere, firma un'altra sfilata di cuori ardenti e una galleria di star (Julia Roberts, Jennifer Aniston, Kate Hudson, Jason Sudeikis, Jennifer Garner, Héctor Elizondo, Robert Pine), a cui offre una chance e una generosa porzione d'amore. A questo giro di favola la cornice è il 'mother's day', il motore il cuore delle mamme che attendono la ricorrenza per fare il punto delle loro vite e delle loro relazioni con prole, mariti e genitori. Perché le mamme non smettono mai di essere figlie di mamme che non cercano più o di mamme che continuano a cercare.

Contro o abbandonate, le protagoniste di Marshall avanzano nella vita e verso l'"happy ending" senza incrinare mai la glassata piacevolezza di una commedia gioiosa e illuminata da Jennifer Aniston, l'amatissima Rachel Green di "Friends", di cui l'attrice riproduce le gaffe e i pasticci, rinnovando un contratto affettivo col pubblico. Indimenticabile stella del divismo televisivo, la Aniston, pom-pom girl, aliena telepatica o madre di famiglia, resta legata al ruolo che l'ha rivelata incarnando per sempre la 'ragazza' della porta accanto, la vicina frivola e amabile con cui condividere volentieri caffè e confidenze.

Riconfermata è pure la brillante fotogenia di Julia Roberts, 'pretty girl' di Garry Marshall che ancora una volta la introduce in scena con falcate folgoranti e gambe nude. Tra le 'mammine care' (nel senso del cachet) e la loro svettante presenza si insinuano i volti e il talento fresco di Britt Robertson e Jack Whitehall che resistano al matrimonio ma poi convolano a nozze tra un motto di spirito e un brindisi al pub. Di essenza corale e semplificazione estrema della formula romantico-familiare, 'Mother's Day' si svolge ad Atlanta e promette una felicità essenzialmente borghese. Tra affettazione e ricerca di consenso, la nuova commedia di Marshall miscela cliché per distillare alla fine un categorico e (s)confortante messaggio: di mamma ce n'è una sola. Che vi approvi o disapprovi, vi accolga o abbandoni, vi voglia per sé o vi condivida, viva solo per voi o sia incurante, la mamma ha sempre 'buone intenzioni' e un amore incondizionato, almeno fino a quando osservate il tipo di vita che ha sognato per voi. Ma siamo pur sempre in una commedia di Garry Marshall, che converte il disagio in bailamme e il 'maternage' in caricatura, conciliando madre e figli su un carrozzone senza freni.